

Appuntamento con le urne il 17, 18 e 19 aprile

Scuola, al voto per il rinnovo delle Rsu

La Cisl dei Laghi ha illustrato i vantaggi derivanti dalle elezioni

I candidati

Si voterà il prossimo 17, 18 e 19 aprile per il rinnovo delle Rsu nel settore del pubblico impiego e nella scuola. I candidati in tutta Italia, nel settore scolastico, sono 18.235. Mentre sono poco meno di 120 quelli candidati nelle liste della Cisl Scuola dei Laghi

(f.bar.) «Stiamo per affrontare un passaggio molto delicato nel settore del pubblico impiego e della scuola, le elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie (Rsu)». Le parole di Carlo Brunati, segretario generale Cisl Scuola dei Laghi, preannunciano l'appuntamento con le urne previsto per i prossimi 17, 18 e 19 aprile quando si andrà al voto.

Nel comparto scolastico, in tutta Italia, saranno 18.325 i candidati mentre saranno 120 nelle liste della Cisl Scuola dei Laghi, all'interno dei 67 istituti della provincia di Como.

Potrà votare il personale a tempo indeterminato e determinato. Si tratta dunque di un momento delicato anche perché - dopo il recente rinnovo del contratto scolastico - alle Rsu spetterà il compito della contrattazione di secondo livello.

«La Cisl scuola vede ciò come un'occasione per dare dignità ai lavoratori del set-



Da sinistra, Carlo Brunati, Adria Bartolich e Gesuele Bellini (foto Antonio Nassa)

tore - visti i più ampi margini di movimento delle Rsu - grazie alla possibilità di incidere nella definizione del salario accessorio legato all'incremento dell'offerta formativa che in questi anni è stata potenziata in modo enorme nelle scuole della

provincia di Como senza la giusta ricaduta economica sui lavoratori», sottolinea Brunati.

Ma si tratta anche dell'occasione per fissare nuovi traguardi a difesa della professione e delle condizioni in cui si opera. «Basta vede-

re i preoccupanti fenomeni di bullismo che riguardano ormai anche i rapporti tra studenti e insegnanti e tra genitori e docenti. Si potrà avere maggior incidenza, ad esempio, anche nella gestione dei fondi collegati all'alternanza scuola-lavoro. Basta infatti dire che in media ogni istituto superiore riceve 60mila euro per tale iniziativa».

Ieri mattina, nella sede della Cisl a Como, la presentazione dell'appuntamento con le urne. «Le ragioni elencate devono far riflettere e spingere al voto. Tutta la Cisl, insieme alla Cisl Scuola, è in prima fila per restituire dignità e centralità, oltre che risorse economiche importanti, ai lavoratori del mondo della conoscenza», afferma Adria Bartolich, segretario generale Cisl dei Laghi. Presente all'incontro anche Gesuele Bellini, membro della Funzione pubblica della Cisl dei Laghi.